

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 769 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

Questo lunedì 24 **del mese di** maggio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/806 del 19/05/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.69
"TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E
DELL'ACQUACOLTURA" - ANNUALITÀ 2021.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Vittorio Elio Manduca

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- Il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di

parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** Art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti per la pesca e l'acquacoltura", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'Autorità di Gestione Prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018) e con nota della medesima Autorità Prot. n. 0013971 del 9 settembre 2019 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2019/0685105 del 10 settembre 2019);

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;

Considerato, inoltre che:

- l'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/14 prevede al punto 1 che il FEAMP può finanziare gli investimenti nella trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura che:
 - contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
 - migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
 - sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
 - si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
 - si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;
 - portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;
- tale sostegno - compreso nella Priorità 5 "Favorire la

commercializzazione e la trasformazione" - rientra tra le Misure a gestione condivisa tra AdG ed Organismi Intermedi;

- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 5.69, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 6.679.270,93** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 980 del 3 luglio 2017 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2017";
- n. 312 del 5 marzo 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2018";
- n. 555 dell'8 aprile 2019 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019";

Considerato che sulla predetta Misura 5.69, a seguito delle concessioni disposte sui citati Avvisi e delle economie accertate sulle liquidazioni e tenuto conto dell'accantonamento necessario per contenziosi in corso, residuano risorse pari ad Euro 1.436.227,36;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2021, comprensivo di n. 8 allegati, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 1.436.227,36** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	718.113,68
78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	502.679,58
78814 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	215.434,10

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche

precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2021, della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo di n. 8 Allegati;
- 2) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 1.436.227,36** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
78816 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	718.113,68
78818 "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	502.679,58

78814 “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	215.434,10
--	------------	-------------------

- 3) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 4) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione contemplati dal comma 1 dell'art. 26, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e dalle disposizioni regionali di attuazione;
- 6) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Misura 5.69

“Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”

Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2021

PRIORITÀ n. 5

Favorire la commercializzazione e la trasformazione

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento e attività di trasformazione
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
 - 7.1. Periodo di ammissibilità
 - 7.2. Congruità della spesa
 - 7.3. Spese ammissibili
 - 7.4. Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
 - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
 - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili
 - 15.3. Comunicazione inizio attività
 - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
 - 17.1. Varianti
 - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
 - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
 - 18.2. Modalità per la rendicontazione
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.LGS. n. 33/2013
27. Disposizioni finali

Allegato A - Domanda di contributo

Allegato B - Relazione tecnica

Allegato - Cronoprogramma

Allegato D - Quadro economico

Allegato E - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Allegato F - Dichiarazione sulla capacità finanziaria

Allegato G - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativa ai familiari conviventi per le verifiche antimafia

Allegato H - Dati statistici previsionali

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020;
- Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;
- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020.

2. Finalità della Misura

Il quadro normativo di riferimento per la programmazione 2014-2020 colloca la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura tra gli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva al fine del raggiungimento degli obiettivi della PCP.

Il sostegno si colloca, in particolare, nell'ambito dell'obiettivo tematico 3 (OT3) del Quadro Strategico Comune volto a migliorare la competitività delle PMI nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura promuove la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro, prevedendo l'innovazione sia delle strutture che dei processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (UE) n. 834/2007 e di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti che consentono di produrre prodotti nuovi o migliorati, che portano a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le operazioni che:

- a) contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- b) migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- c) sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- d) si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- e) si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007;
- f) portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;

articolate in un progetto, finalizzato all'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che concorre al raggiungimento di una o più finalità di cui al paragrafo 2.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento e attività di trasformazione

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le “**micro, piccole e medie imprese**”, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, **che operano nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**. L'attività di trasformazione deve risultare **dalla visura camerale**.

Ai fini del presente Avviso, l'attività di trasformazione comprende:

- operazioni che alterano l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;

- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- processi chimici o fisici quali congelamento, riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata, se conseguente ad una delle attività elencate nei precedenti alinea.

6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda e devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- c) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- e) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP e FEAMP, a fronte dei quali non si sia ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se rivolte al raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 2 e se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto destinato:

- **alla trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**, secondo quanto definito al paragrafo 5;
- **alla commercializzazione all'ingrosso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura trasformati dall'impresa richiedente**, con esclusione di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 7.4.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'operazione e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

7.1 Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili solo le spese riferite ad **interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico**.

A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto) quando risulta già consegnato facendo riferimento alla data del DDT o della fattura accompagnatoria.

7.2 Congruità della spesa

Nel caso di **acquisto di macchinari, attrezzature e linee di lavorazione**, per la verifica della congruità della spesa, devono essere allegati almeno **tre preventivi** comparabili di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi devono essere accompagnati da un **quadro di raffronto** che indichi il preventivo scelto, sottoscritto dal richiedente.

In ogni caso, **la spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo**, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

In caso di **interventi per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse** (ovvero per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici), è necessario presentare **un solo preventivo e una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che attesti sia la congruità dei costi sia le caratteristiche innovative/specialistiche del bene o servizio dalle quali dipende la difficile reperibilità sul mercato.

La presentazione di **un solo preventivo** può altresì ricorrere nel caso di **acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti (linee di lavorazione) preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore dell'impianto originario**, nel qual caso deve essere allegata una **relazione tecnica** del fornitore stesso, attestante che la spesa ha carattere di complementarità o implementazione degli impianti preesistenti, corredata dalle fatture comprovanti l'acquisto di questi ultimi.

Nel caso di **opere edilizie ed impiantistiche (elettriche, idrauliche)** strettamente collegate agli investimenti proposti e di **impianti ad energia rinnovabile quale l'impianto fotovoltaico**, per la verifica della congruità della spesa deve essere allegato un **computo metrico estimativo dei lavori**, sottoscritto da un tecnico abilitato, calcolato per ogni singola voce di spesa in base al più recente Prezzario della CCIAA della Provincia, nel cui territorio sarà realizzato l'investimento, ovvero, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, in base al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 512/2018 e ss.mm.ii.

La scelta dell'impresa affidataria deve avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi comparabili**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo. Tali preventivi devono essere allegati alla domanda di contributo ed accompagnati da un **quadro di raffronto** che indichi il preventivo scelto, sottoscritto dal richiedente.

Qualora le voci di spesa non risultino nei prezzari sopraindicati o nel caso in cui siano riportate voci

di spesa con caratteristiche diverse da quelle che si intende realizzare, i prezzi devono essere determinati mediante un'**analisi dettagliata per singola voce di spesa**, adottando la metodologia proposta dalle Linee guida riportate dalla sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 512/2018. Tale analisi deve essere **sottoscritta da un tecnico abilitato**.

In ogni caso, la spesa considerata ammissibile sarà quella di minor importo, desumibile ponendo a raffronto i due preventivi ed il computo metrico estimativo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Nel caso di **spese generali**, per la verifica della congruità, si devono allegare almeno **tre preventivi comparabili**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale nonché il prezzo.

Le **prestazioni professionali** devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.

I preventivi devono essere accompagnati da un **quadro di raffronto** che indichi la scelta effettuata, sottoscritto dal richiedente.

In ogni caso, la spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutti i preventivi riferiti alle diverse casistiche sopra riportate devono essere **richiesti esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dell'impresa richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori, **alla PEC** della ditta fornitrice interessata.

I preventivi devono essere trasmessi **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dalla ditta fornitrice interessata all'impresa richiedente o al suo delegato.

Le richieste e i preventivi ricevuti dalle ditte fornitrici interpellate devono essere corredati dalle rispettive ricevute di consegna e di ricezione.

Fatto salvo l'acquisto di elementi di completamento/implementazione degli impianti (linee di lavorazione) preesistenti, tutte le **relazioni/attestazioni/prestazioni professionali** richieste e necessarie ad attestare la congruità delle spese di cui al presente paragrafo, devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda

7.3 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le spese organizzate in un progetto, relative a:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) realizzazione di impianti (linee di lavorazione);
- c) adeguamento di impianti (linee di lavorazione) a tecnologie avanzate;
- d) acquisto di generatori ad efficienza energetica;
- e) interventi per risparmio energetico;
- f) investimenti per l'introduzione e/o ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile quale l'impianto fotovoltaico; tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili solo se la produzione di energia risulti di potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo e solo qualora **non sia prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
- g) acquisto di attrezzature informatiche, compreso il solo software specifico/specialistico, se funzionali agli investimenti proposti;

- h) opere edilizie ed impiantistiche (elettriche, idrauliche) strettamente collegate agli investimenti proposti, purché non riferite all'intero sito produttivo;
- i) acquisto di cassoni coibentati/impianti frigoriferi montati su autoveicoli ovvero di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile dalla motrice;
- j) **spese generali collegate al progetto finanziato**, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività, devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano, a titolo esaustivo:
 - le spese tecniche di progettazione per opere impiantistiche oggetto di richiesta di contributo;
 - le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Le spese tecniche di cui sopra sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti dal richiedente ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente paragrafo in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7.4 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi realizzati prima della pubblicazione del presente Avviso;
- b) interventi non strettamente inerenti alle finalità della Misura;
- c) interventi per la **commercializzazione**, che comprendano: l'esposizione per la vendita o la messa in vendita, la vendita, o qualsiasi altro modo di commercializzazione nella comunità;
- d) interventi relativi alla **commercializzazione al dettaglio**;
- e) nuove costruzioni;
- f) ammodernamento di fabbricati esistenti compresi le opere impiantistiche (elettriche, idrauliche);
- g) opere edili non strettamente collegate agli investimenti proposti;
- h) acquisto di terreni e fabbricati;
- i) acquisto di mezzi di trasporto non compresi nel paragrafo 7.3 lettera i);
- j) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- k) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- l) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- m) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- n) acquisto di materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- o) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- p) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- q) imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;
- r) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- s) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- t) acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- u) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- v) acquisto di beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- w) acquisto di beni in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;
- x) acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- y) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 12;
- z) viaggio, vitto e alloggio;
- aa) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- bb) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- cc) spese che non rispettano quanto stabilito al paragrafo 7.2;
- dd) prestazioni professionali rese per la congruità della spesa di cui al paragrafo 7.2;
- ee) acquisto di alloggi, arredi ed attrezzature d'ufficio;
- ff) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- gg) opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- hh) costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- ii) interventi non riferibili al progetto presentato;
- jj) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato;
- kk) interventi per i quali la documentazione presentata risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione.

Inoltre, non sono ammissibili:

- ll) spese per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione, di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- mm) spese relative ad interventi che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla

normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;

nn) spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in carta legale, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui al modello **Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci dallo Statuto o dall'atto costitutivo, la stessa deve essere sottoscritta con firma congiunta dei soci e corredata da copia di un documento/i di identità del sottoscrittore/i, in corso di validità.

La modulistica è reperibile anche sul Portale regionale dedicato:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **14/07/2021** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA (BO)

La domanda di contributo deve essere inviata **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura: **“Domanda FEAMP Misura 5.69 – Avviso pubblico annualità 2021”**.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato E**;
- non sottoscritte.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie devono presentare la **domanda di contributo** utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, la domanda e la dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato E** devono essere firmati da tutti i soci.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;

- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto di cui all'**Allegato C**;
- c) **quadro economico**, contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, **nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**, ove pertinente. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche;
- f) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda**, se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- g) in relazione alla natura societaria del richiedente, **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente;
- h) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
- nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità**, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.
- In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo.**
- Unitamente a tale documentazione va presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione** nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- in tutti gli altri casi, copia del titolo, **in corso di validità**, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20;
- i) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). *Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione*;
- j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- k) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia**,

utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato G**;

- l) documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa;
- m) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;
- n) **per gli investimenti fissi**, elaborati di progetto e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente che devono essere già stati richiesti al momento della presentazione della domanda di contributo *ovvero* che attesti che per la realizzazione dell'investimento richiesto non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- o) **in caso di intervento volto al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili**, relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva:
 - l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
 - gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni;ed attesti che:
 - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
 - **non è prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
 - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- p) **disegni progettuali e layout degli investimenti proposti** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato;
- q) **dati statistici** previsionali, compilando il modello di cui all'**Allegato H**;
- r) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione del punteggio quali ad esempio:
 - **dépliant illustrativi** delle attrezzature;
 - **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
 - **documentazione** ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri previsti al **paragrafo 13**;
 - **elenco dei documenti allegati** alla domanda.

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione, può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 1.436.227,36** a carico del Bilancio regionale (di cui Euro 718.113,68 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 502.679,58 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 215.434,10 di cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:

- da revoche ed ulteriori economie sui precedenti Avvisi pubblici relativi alla medesima Misura, quando disponibili nel Bilancio regionale;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico potrà essere utilizzata anche per l'eventuale concessione di contributi con risorse ulteriori come sopra definite, fermo restando le scadenze definite dalla normativa comunitaria per la conclusione del programma FEAMP.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 80.000,00 quale limite minimo;
- € 600.000,00 quale limite massimo.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati adottano le checklist relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;

- b) presenza e sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- c) presenza e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva ed utilizzo del modello di cui all'**Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'**assenza** dei documenti di cui alle **lettere a), g) e j)** del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della domanda**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

L'**assenza** della relazione di cui alla **lettera o)** del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della spesa**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere l), m), n)** del paragrafo 9 si applicano le seguenti prescrizioni:

- **l'assenza della relazione tecnico-economica** prevista al paragrafo 7.2, richiesta a dimostrazione della congruità della spesa allorquando non sia possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, **determina l'inammissibilità della spesa**;
- **i preventivi di spesa e/o il computo metrico estimativo se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegati alla domanda, ma materialmente non presenti**, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto;
- la documentazione inerente alla **richiesta dei preventivi e alla loro trasmissione solo mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata;
- la documentazione di cui alla **lettera n)** **se assente è integrabile**, purché le richieste dei necessari permessi ed autorizzazioni agli uffici competenti al loro rilascio, **risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo**.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle **lettere b), c), e), f), h), i), k), p) e q)** del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera b della Legge n. 241/1990.

Quanto richiesto deve essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa, ovvero dell'intero contributo qualora tale carenza documentale determini l'inammissibilità dell'intero progetto. La comunicazione di cui sopra

costituisce, pertanto, anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo e comportino l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. Nel caso in cui la valutazione dia esito negativo per la sola ammissibilità della relativa spesa, ne verrà dato atto nel provvedimento finale, ferma restando la comunicazione dei motivi ostativi già effettuata.

3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Ai fini della determinazione e della valutazione sull'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione di riserva di effettuare specifici controlli in loco.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori provvedono alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile;
- e) quota contributo comunitario;
- f) quota contributo nazionale;
- g) quota contributo regionale;
- h) punteggio.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti

adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Se il richiedente è un'impresa minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ¹	C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni	0,3		
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ² ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,8		
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo ³	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	NON APPLICABILE			

¹ Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

² Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

³ Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi all'eventuale operazione oggetto di domanda di contributo.

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera ⁴	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) Allegare dichiarazione della data di presentazione della notifica di attività con metodo biologico agli enti preposti o, se già ottenuta, copia della documentazione giustificativa dell'attività

⁴ Il criterio è valorizzato nel caso di progetto che prevede interventi sia per la trasformazione che per la commercializzazione dei prodotti trasformati dall'impresa richiedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo ⁵	C=0 NO C=1 SI	0,4		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) Allegare copia della richiesta di certificazione agli enti preposti o, se già ottenuta la relativa documentazione
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)

14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro senza decimali.

Ai soggetti ammessi al finanziamento è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

⁵ Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi a quelle di cui al criterio "O6".

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria. Provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
- c) trasmette apposita comunicazione ai soggetti non finanziati per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- d) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- e) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- f) procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

15.1 Beneficiari ammessi a contributo

I progetti devono essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre **il 31 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022** pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.

15.2 Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

15.3 Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **la data di inizio delle attività**, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale deve essere allegata documentazione relativa

ad almeno un contratto/ordine e/o fattura d'acquisto riportante una codifica contabile adeguata secondo quanto definito ai paragrafi 18.2 lettera c) e 22 del presente Avviso.

15.4 Proroghe

È possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **60 giorni** antecedenti alla scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile":** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare **dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della

domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma relativamente alle prestazioni dei professionisti).

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1 Varianti

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante al progetto approvato**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, acquisto immobili, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si concluderà nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

17.2 Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e coerenti con quelli approvati, **nei limiti del 10%** della spesa ammessa, deve essere opportunamente motivata e comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca prima della loro realizzazione.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati ovvero comunicati a seguito della loro realizzazione, comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione

La domanda di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro il 31 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022**, pena la revoca del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.

18.2. Modalità per la rendicontazione

La domanda di liquidazione del **saldo del contributo** deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal beneficiario, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- c) stampa degli originali delle fatture elettroniche e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della **codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69"** nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo

devono prevedere anche il CUP riportato nel medesimo atto di concessione;

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata:

- documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;
- copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- d) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- e) dichiarazione liberatoria resa dalla ditta fornitrice, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca, che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata. Per le attrezzature o i beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero dichiarazione che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;
- f) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** ed ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;
- g) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** per la progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- h) per le **opere murarie e impiantistiche (elettriche, idrauliche)**, computo metrico a consuntivo;
- i) per gli **impianti/linee di lavorazioni/macchinari/attrezzature**, certificati di conformità;
- j) per le **spese sostenute tramite società finanziarie**:
 - fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
 - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
 - fotocopie dei titoli di pagamento;
 - attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata, allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;
- k) per le **opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili presentare**:
 - relazione tecnica post-intervento a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e delle caratteristiche tecniche e delle prestazioni dell'intervento realizzato, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attestante che:
 - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
 - **non è prevista l'immissione in rete per la vendita** dell'energia prodotta;
 - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- l) in caso di **operazioni di trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica**, documento giustificativo dell'attività biologica rilasciato dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;

- m) in caso di **operazioni che prevedono l'ottenimento di certificazione di prodotto o di processo**, documento giustificativo dell'ottenimento della certificazione rilasciata dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;
- n) per le **opere non visibili**, perizia asseverata da un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato;
- o) in caso di **affitto, comodato o altro**, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- p) **dati statistici** post-intervento (**Allegato H**);
- q) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato previa richiesta debitamente sottoscritta, **in un'unica soluzione**. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al **paragrafo 18** e presentata nei termini ivi fissati.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del contributo, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, **sono esclusi dal contributo** e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.

Le decurtazioni eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto.

Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro, senza decimali.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo, non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo.

Con riferimento alla parte di contributo erogato relativa al bene per il quale risulta violato il vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, **entro dieci anni decorrenti** dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP, in particolare:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture).
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche

di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

23. Controlli

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico verranno sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

Ogni progetto può essere, inoltre, estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della comunicazione di inizio attività entro i termini stabiliti;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;

- realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 5.69 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**
Dott.ssa Maria Cristina Zarri
- **la data di chiusura del procedimento è:**
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla

comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure PEC urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.LGS. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Reg. (UE) n. 508/2014, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) N. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013 nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'art. 27 del medesimo D.lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Emilia - Romagna.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il **30 giugno 2021**.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO A

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2021

Marca da bollo

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 BOLOGNA
territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Sigla identificativa della pratica _____

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale _____

Partita Iva _____ Codice fiscale _____

Sede legale

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail certificata (PEC) _____

Provincia CCIAA _____ N. iscrizione CCIAA _____

Data di iscrizione CCIAA ____/____/____

Ubicazione del progetto

Comune _____ CAP _____ Prov. _____
Indirizzo _____
Telefono _____ Fax _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta, il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).*

Cognome e nome _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita ____ / ____ / ____
Codice fiscale _____
Residente a _____ CAP _____ Prov. _____
Indirizzo _____
Telefono _____ Fax _____
E-Mail _____

in qualità di

Legale rappresentante Altro (specificare) _____

dell'impresa richiedente

Cognome e nome _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita ____ / ____ / ____
Codice fiscale _____
Residente a _____ CAP _____ Prov. _____
Indirizzo _____
Telefono _____ Fax _____
E-Mail _____

in qualità di

Legale rappresentante Altro (specificare) _____

dell'impresa richiedente

Cognome e nome _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita ____ / ____ / ____
Codice fiscale _____
Residente a _____ CAP _____ Prov. _____
Indirizzo _____
Telefono _____ Fax _____
E-Mail _____

in qualità di

Legale rappresentante Altro (specificare) _____

dell'impresa richiedente

Cognome e nome _____

Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita ____ / ____ / ____

Codice fiscale _____

Residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

E-Mail _____

in qualità di

Legale rappresentante Altro (specificare) _____

dell'impresa richiedente

CHIEDE

di essere ammesso/a alla concessione dei benefici previsti dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2021** per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*):

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad Euro _____, _____

In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli

SI IMPEGNA, in particolare:

- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;

- a utilizzare e mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, i beni oggetto del finanziamento, senza la preventiva comunicazione, per **cinque anni** decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico - venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Reg. di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di **cinque anni** decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):

Cognome e nome _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL PROGETTO *(esclusivamente intestati alla società richiedente):*

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	N. Conto corrente
<input type="text"/>					

Istituto di credito

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

ABI	CAB
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Istituto di credito

_____, li ___ / ___ / _____

Timbro e firma/e del/i richiedente/i¹

¹ La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci, la stessa deve essere sottoscritta con firma congiunta dai soci.

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono: 800 662200 e-mail: urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO B

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2021

RELAZIONE TECNICA

DATI DELL’IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Localizzazione del progetto	

DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DELL’IMPRESA IN RELAZIONE ALLA CAPACITA’ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013)

Testo, indicativamente 5.000 caratteri

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

OBIETTIVI DEL PROGETTO (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO)

Testo, indicativamente 5.000 caratteri

TABELLA 1: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)	
A) INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO A RISPARMIARE ENERGIA O A RIDURRE L'IMPATTO SULL'AMBIENTE, INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	1.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	2.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	3.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	a.		
b.				
c.				
.....				
TOTALE				
B) INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUTE E LE CONDIZIONI DI LAVORO	1.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)	
	2.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	3.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	a.		
		b.		
		c.		
.....				
TOTALE				
C) INVESTIMENTI CHE SOSTENGONO LA TRASFORMAZIONE DELLE CATTURE DI PESCE COMMERCIALE CHE NON POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	1.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	2.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	3.	a.		
		b.		
		c.		
.....				
TOTALE				
.....	a.			
	b.			
	c.			
			
TOTALE				
TOTALE				
D) INVESTIMENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE PRINCIPALE	1.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	2.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
3.	a.			
	b.			

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)	
		c.		
			
	TOTALE			
	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	E) INTERVENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DELL'ACQUACOLTURA BIOLOGICA CONFORMEMENTE AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 834/2007	1.	a.	
			b.	
c.				
.....				
TOTALE				
2.		a.		
		b.		
		c.		
			
TOTALE				
3.		a.		
		b.		
		c.		
			
TOTALE				
.....		a.		
		b.		
		c.		
			
TOTALE				
TOTALE				
F) INVESTIMENTI CHE PORTANO A PRODOTTI NUOVI O MIGLIORATI, A PROCESSI NUOVI O MIGLIORATI O A SISTEMI DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE NUOVI O MIGLIORATI	1.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	2.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	3.	a.		
		b.		
		c.		
			
	TOTALE			
	a.		
		b.		
		c.		
.....				

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)
TOTALE			
TOTALE INVESTIMENTI			

	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO €
	SPESE GENERALI	Spese tecniche di progettazione per opere impiantistiche oggetto di richiesta di contributo	a.
b.			
c.			
.....			
TOTALE			
	Spese per la pubblicizzazione dell'investimento	a.	
		b.	
		c.	
		
TOTALE			
TOTALE SPESE GENERALI (max 10% del totale investimenti)			

DESCRIZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE LINEE DI LAVORAZIONE, DELLE OPERE EDILIZIE ED IMPIANTISTICHE

Testo, indicativamente 10000 caratteri

DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE CHE RIENTRANO NEL PROCESSO DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE

Testo, indicativamente 500 caratteri

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 13 dell'avviso – colonna note	
CRITERI TRASVERSALI			
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE			
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 1 (es. A1, B3 ecc.)</i>	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 13 dell'avviso – colonna note
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera		
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti		
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro		
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano		
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali		

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 13 dell'avviso – colonna note	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007		
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati		
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale		
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione		

ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Testo, indicativamente 1.000 caratteri

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro e firma del/i richiedente/i²

² L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.


FEAMP

 PO 2014-2020
 Fondo europeo per gli
 affari marittimi e la pesca

ALLEGATO D

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2021

QUADRO ECONOMICO

Ragione sociale dell’impresa richiedente	
C.F./P.IVA	

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

	Operazione <i>(paragrafo 3 dell’Avviso)</i>	Descrizione sintetica dell’intervento (Tabella 1 dell’Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all’intervento (Tabella 1 dell’Allegato B)	Preventivo/Offerta n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
a)	Risparmio energetico riduzione dell’impatto sull’ambiente, trattamento dei rifiuti				
<i>SUBTOTALE</i>					
b)	Miglioramento della sicurezza, dell’igiene, della salute e delle condizioni di lavoro				
<i>SUBTOTALE</i>					

Operazione <i>(paragrafo 3 dell'Avviso)</i>		Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Preventivo/Offerta n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
c)	Trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano				
<i>SUBTOTALE</i>					
d)	Trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali				
<i>SUBTOTALE</i>					
e)	Trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Regolamento (CE) n. 834/2007				
<i>SUBTOTALE</i>					
f)	Trasformazione che porta a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e organizzazione nuovi o migliorati				
<i>SUBTOTALE</i>					
TOTALE					

Operazione <i>(paragrafo 3 dell'Avviso)</i>	Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Preventivo/Offerta n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi (max 10% delle altre spese)				
TOTALE SPESE GENERALI				
TOTALE COMPLESSIVO				
La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all'Avviso)				

_____ , li _____ / _____ / _____

Timbro e firma del richiedente⁴

⁴ L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO E

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall’Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – Programmazione 2014-2020 Priorità 5, **Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” Annualità 2021**, in qualità di legale rappresentante dell’impresa richiedente,

Ragione sociale _____, P.IVA/C.F. _____

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).*

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via
Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via
Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via
Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

L'impresa sopra indicata:

- a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____;
- b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma
 congiunta disgiunta sono affidate a _____;
- c) possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
 Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
 Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
 Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);
- d) la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:
Cognome/Nome C.F.

Nato/a a _____ il _____
- e) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- f) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- g) che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- h) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
• nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018;
• nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo;
- i) che l'impresa richiedente rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente ed adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- j) che, in particolare, il CCNL applicato è _____

- k) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- l) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- m) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di _____
in data _____

oppure

Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di _____ per anni _____ con scadenza il _____

oppure

Altro titolo di disponibilità dell'area (specificare) _____
per anni _____ con scadenza il _____

n) che per gli interventi

sono stati richiesti, per la loro realizzazione, i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati

ovvero

non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;

o) che gli interventi:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

p) è/sono a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

_____, li ____ / ____ / ____

Timbro e firma/e del/i dichiarante/i⁵

⁵ L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO F

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2021

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____, in qualità di _____
Cod. Fisc. _____ P. IVA _____
iscritto al n. ___ dell’Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
ovvero, dell’Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l’impresa _____ con sede legale _____
Cod. Fisc. _____, *possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell’Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.*

_____, li ____ / ____ / ____

*Timbro e firma del dichiarante*⁶

⁶ La dichiarazione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP

PO 2014-2020
 Fondo europeo per gli
 affari marittimi e la pesca

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
 (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome, cognome) _____
 Codice fiscale _____ nato/a a _____ Prov. _____
 il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li ____ / ____ / ____

Firma leggibile del dichiarante (*)

N.B. Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO H

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3
Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2021

DATI STATISTICI PREVISIONALI

Ragione sociale dell'impresa richiedente	
C.F./P.IVA	

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	VALORE PREVISTO
5.1.A	Variazione del valore di prima vendita nelle OP	Migliaia di euro	
5.1.B	Variazione del volume di prima vendita nelle OP	Tonnellate	
5.1.C	Variazione del valore di prima vendita negli altri casi	Migliaia di euro	
5.1.D	Variazione del volume di prima vendita negli altri casi	Tonnellate	

_____, li ___/___/____

Timbro e firma del/i richiedente/i⁷

⁷ L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/806

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/806

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 769 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi